



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PERUGIA
Nome del corso in italiano	Servizio sociale(<i>IdSua:1560696</i>)
Nome del corso in inglese	Social Work
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2019/corso/264
Tasse	http://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/scadenze-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PACILLI Maria Giuseppina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBIERI	Giovanni	SPS/11	RU	1	Affine
2.	MANTOVANI	Claudia	M-STO/04	RU	1	Base
3.	PIOGGIA	Alessandra	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
4.	VALONGO	Alessia	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
5.	SANTAMBROGIO	Ambrogio	SPS/07	PO	1	Base/Caratterizzante

Salvanti Daniele - daniele.salvanti@gmail.com
Zamponi Luana - luana.zamponi1@studenti.unipg.it
Erozzardi Veronica - veronica.erozzardi@studenti.unipg.it

Rappresentanti Studenti

Emili Simone - simone.emili@studenti.unipg.it
Orfei Andrea - andrea.orfei@studenti.unipg.it
Vagni Alessandro - alessandro.vagni@studenti.unipg.it
Mazzanti Lorenzo - lorenzo.mazzanti@studenti.unipg.it
Gatti Vittorio Francesco -
vittoriofrancesco.gatti@studenti.unipg.it
Galli Giacomo - giacomo.galli@studenti.unipg.it

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Barbieri
Rita Cecchetti
Paola De Salvo
Maria Giuseppina Pacilli

Tutor


Ambrogio SANTAMBROGIO
Alessia VALONGO
Alessandra VALASTRO

Il Corso di Studio in breve

04/06/2020

Il corso si propone di formare persone laureate con una solida preparazione scientifica nei settori delle scienze sociali e di fornire adeguate conoscenze professionali per svolgere le attività legate ai servizi sociali e socio-sanitari nel settore pubblico e nel privato sociale. Il corso di laurea in Servizio Sociale è un corso professionalizzante diretto alla formazione dell'assistente sociale.

Esso, infatti, forma persone laureate capaci di operare in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo forme di collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore. La laurea in Servizio sociale dà accesso agli esami per Assistenti sociali (B).





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/02/2019

Il Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dal 2014, ha istituito un Tavolo tecnico permanente per il confronto con il mondo del lavoro del quale fanno parte rappresentanti della pubblica amministrazione, dell'impresa, del commercio e del terzo settore. Questo strumento è stato utilizzato, soprattutto in una prima fase, per avere un confronto e uno scambio con il mondo lavorativo, con particolare riferimento alle aree di interesse dei laureati dei corsi attivati dal Dipartimento.

Successivamente, a questo, si è aggiunto un altro strumento, costituito dalla consultazione degli enti (pubblici, privati e del terzo settore) che ospitano gli studenti dei diversi corsi di laurea del Dipartimento in occasione di stage e tirocini. Tale modalità si è rivelata particolarmente fruttuosa, dal momento che costituisce una occasione di verifica e scambio in ordine alle competenze acquisite dagli studenti nel momento in cui sperimentano una attività lavorativa.

I dati emergenti dall'impiego di tale ultima modalità di consultazione sono periodicamente raccolti e organizzati dall'Ufficio Tirocini e Stage del dipartimento e vengono esaminati dai coordinatori dei corsi di laurea unitamente alla commissione di qualità.

L'analisi dei dati è alla base anche delle modifiche ordinamentali successive.

In particolare, il CdL è in costante collegamento con le realtà più rappresentative del mondo degli Assistenti sociali ed è inserito nel coordinamento nazionale dei Corsi di Laurea di Servizio Sociale. Il corso è in costante contatto con il coordinamento, in merito alle proposte che vengono dai diversi atenei, alle riflessioni che emergono nelle riunioni, ai rapporti con

il mondo del lavoro, con l'intento di trasferire le competenze elaborate a livello nazionale con i soggetti locali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

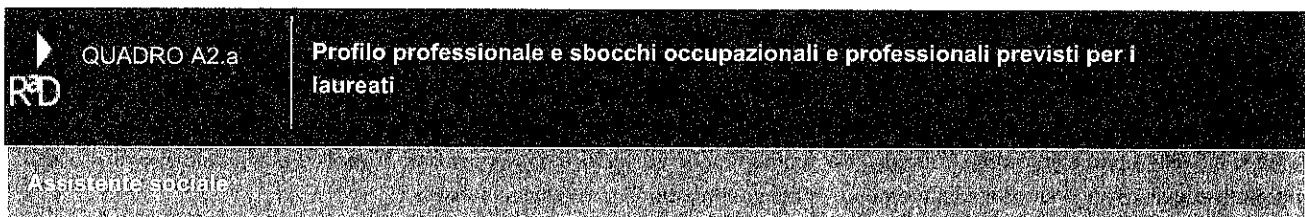
04/06/2020

Il Dipartimento di Scienze politiche ha aderito, in data 18 dicembre 2019, all'associazione CLASS Conferenza Italiana dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale. L'associazione ha come scopo l'avanzamento degli studi sui processi sociali, con particolare riferimento ai sistemi di welfare e più nello specifico ai servizi sociali. A tal fine promuove la collaborazione fra tutti le studiosi e gli studiosi con un interesse rispetto a queste tematiche valorizzandone l'importanza sia a livello scientifico, formativo ed empirico sia nel dibattito pubblico, nazionale e internazionale.

Il CdL è in costante contatto con l'associazione, in merito alle proposte che vengono dai diversi atenei, alle riflessioni che emergono nelle riunioni, ai rapporti con il mondo del lavoro. Particolarmente proficuo lo scambio avvenuto e attivato dal CdL in merito alla riorganizzazione dei tirocini per via dell'emergenza sanitaria.

In data 11 ottobre 2020 è stata firmata una convenzione fra il dipartimento di Scienze Politiche e l'Ordine regionale degli assistenti sociali dell'Umbria per: a) promuovere una collaborazione efficace per il qualificato svolgimento dei tirocini professionali, parte fondamentale e qualificante della formazione professionale dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista; b) la formazione continua dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista attraverso l'organizzazione di

attività ed eventi formativi anche in maniera congiunta; c) organizzazione degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e assistente sociale specialista; individuazione e la sperimentazione di nuovi progetti e nuove metodologie avanzate del servizio sociale e della ricerca nel servizio sociale; d) istituzione di un premio di laurea riconosciuto dal CROAS alla tesi di laurea triennale e magistrale riguardante temi e progetti di ricerca di rilievo per la professione.



funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Servizio sociale devono saper svolgere:

- attività, con autonomia professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazioni con organizzazioni di volontariato e del terzo settore;
- compiti di gestione, di collaborazione all'organizzazione e alla programmazione, di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- funzioni di informazione e comunicazione nei servizi sociali e sui diritti degli utenti;
- attività didattico formativa legata al tirocinio di studenti del corso di laurea in servizio sociale;
- attività di raccolta ed elaborazione di dati sociali e psico-sociali.

competenze associate alla funzione:

Obiettivo formativo del Corso è fornire la preparazione teorica e professionale utile per svolgere il lavoro di assistente sociale. Il percorso formativo tende a miscelare le competenze di tipo teorico con quelle professionali, nella consapevolezza che tale professione richiede una buona conoscenza di entrambe. Per quanto riguarda le prime, nel percorso formativo è dato particolare risalto alle competenze di tipo sociologico, psicologico, antropologico e giuridico, che costituiscono lo sfondo di riferimento fondamentale. Attraverso queste discipline, si punta a fornire gli strumenti per la conoscenza: delle principali dinamiche sociali dell'attuale società complessa, con particolare attenzione alla capacità di leggere i processi di trasformazione del territorio; dei processi psicologici che caratterizzano lo sviluppo, con particolare riferimento alle problematiche dell'adolescenza; dei processi che producono devianza, con particolare riferimento al mondo della tossicodipendenza, del diritto sanitario e del diritto di famiglia. La formazione teorica viene completata attraverso le conoscenze fornite dagli altri raggruppamenti disciplinari. Si sottolinea l'importanza della conoscenza dei problemi legati ai processi di immigrazione, con particolare riferimento alle seconde generazioni, e alle politiche sociali. Competenze di tipo metodologico sono necessarie al fine di avere strumenti utili per collaborare alla messa a punto di ricerche di tipo psico-sociale e per essere in grado di leggere proficuamente dati statistici riguardanti gli ambiti di competenza. Dal punto di vista professionale, fondamentali sono le discipline tese a fornire i metodi e le tecniche del servizio sociale e le attività di tirocinio. All'interno di questo percorso formativo professionalizzante, lo studente deve: orientare le proprie scelte motivazionali nelle principali aree di intervento del servizio sociale; sviluppare competenze che gli consentano di lavorare in equipe; acquisire sul campo conoscenze in alcune aree di intervento del servizio sociale; imparare a gestire il rapporto tra mandato professionale (legato agli aspetti deontologici della figura dell'assistente sociale) e mandato istituzionale (legato alla capacità di realizzare, dentro l'istituzione in cui opera, azioni efficaci). Si specifica che verrà riservata una particolare attenzione alla collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private che lavorano nel sociale, puntando ad una integrazione tra conoscenza teoriche e professionali. Saranno previsti tramite convenzioni contratti di docenza a esperti che provengono dal mondo del lavoro (dirigenti ASL; assistenti sociali che lavorano presso Comuni, SERT, Prefettura, Tribunale per i Minorenni), la cui professionalità sarà utile per miscelare meglio la dimensione teorica con quella pratica. Sempre a questo fine, si punta a legare il lavoro richiesto per la prova finale all'attività di tirocinio svolta dallo studente. In ultimo, i crediti per "altre attività" saranno utilizzati per la partecipazione a seminari, stages e convegni su temi riguardanti le principali problematiche sociali (minori, disabili, disagio sociale, devianza, immigrazione, tossicodipendenza, integrazione sociale, integrazione scolastica, affidamento e

adozione, povertà, ecc.), organizzati in collaborazione con le realtà istituzionali e del privato sociale che lavorano sul territorio.

sbocchi occupazionali:

Il principale sbocco occupazionale è rappresentato dall'esercizio della professione di assistente sociale, previo superamento dell'esame di Stato per l'ammissione all'albo professionale degli assistenti sociali. I laureati possono svolgere l'attività professionali in diversi ambiti quali, per esempio, strutture pubbliche e private nazionali e internazionali, amministrazioni, ASL, ministeri, servizi alla persona e riabilitativi, organizzazioni non governative, del terzo settore, amministrazioni penitenziarie, prefettura, centri di accoglienza. Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di assistente sociale.

Su questa base, i laureati in Servizio sociale devono saper svolgere:

- attività, con autonomia professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con enti pubblici, organizzazioni di volontariato e del terzo settore;
- compiti di gestione, di collaborazione all'organizzazione e alla programmazione, di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- funzioni di informazione e comunicazione nei servizi sociali e sui diritti degli utenti;
- attività didattico formativa legata al tirocinio di studenti del corso di laurea in servizio sociale;
- attività di raccolta ed elaborazione di dati sociali e psico-sociale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

30/04/2014

Per l'ammissione al corso è necessario il possesso di un diploma di Scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e di conoscenze di base relative alla cultura e alla storia contemporanea.

Il regolamento didattico disciplina i contenuti e le modalità di verifica del possesso delle conoscenze necessarie all'accesso al corso tramite un prova scritta di orientamento o altra prova ritenuta idonea. A fronte dell'accertamento di un'insufficienza delle conoscenze di base, il Regolamento definisce altresì gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

Handwritten signature



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2020

Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola superiore.

Gli studenti sono tenuti a sostenere una prova di accesso la cui funzione è unicamente quella di consentire la verifica della preparazione iniziale con riferimento al possesso di conoscenze culturali e storiche, linguistiche e logico-matematiche. La prova (che si tiene a settembre e a dicembre per coloro che si iscrivono tardivamente) consiste in un test composto da 30 domande a risposta multipla. Qualora l'esito della prova fosse ritenuto non sufficiente, l'accesso al corso di laurea è comunque consentito, ma lo studente è tenuto a svolgere, durante il primo anno, attività di recupero deliberate dal Consiglio di Dipartimento.



16/04/2019

Obiettivo formativo del Corso è fornire la preparazione teorica e professionale utile per svolgere il lavoro di assistente sociale. Il percorso formativo tende a miscelare le competenze di tipo teorico con quelle professionali, nella consapevolezza che tale professione richiede una buona conoscenza di entrambe. Per quanto riguarda le prime, nel percorso formativo è dato particolare risalto alle competenze di tipo sociologico, psicologico e giuridico, che costituiscono lo sfondo di riferimento fondamentale.

Attraverso queste discipline, si cerca di formare un laureato triennale in grado di orientarsi nel mondo del welfare (pubblico e privato), attraverso le discipline specifiche del servizio sociale (metodi e tecniche del servizio sociale), di comprendere la complessità sociale, avere strumenti di conoscenza della realtà e della metodologia della ricerca (sociologia generale, della devianza, metodologia della ricerca sociale, antropologia socioculturale, statistica sociale, economia politica), di apprendere i principi del diritto pubblico, privato e sanitario, di conoscere le dinamiche psicologiche personali e collettive (psicologia dello sviluppo, dinamica e sociale). Si punta a fornire gli strumenti per la conoscenza: delle principali dinamiche sociali dell'attuale società complessa, con particolare attenzione alla capacità di leggere i processi di trasformazione del territorio; dei processi psicologici e culturali che caratterizzano lo sviluppo, con particolare riferimento alle problematiche dell'adolescenza (italiana e immigrata); dei processi che producono devianza, con particolare riferimento al mondo della tossicodipendenza; della legislazione sociale e sanitaria e di quella riguardante la famiglia.

La formazione teorica viene completata attraverso le conoscenze fornite dagli altri raggruppamenti disciplinari. Si sottolinea l'importanza della conoscenza dei problemi legati ai processi di immigrazione, con particolare riferimento alle dinamiche familiari e alle seconde generazioni, e alle politiche sociali. Competenze di tipo metodologico sono necessarie al fine di avere strumenti utili per collaborare alla messa a punto di ricerche di tipo psico-sociale e per essere in grado di leggere proficuamente dati riguardanti gli ambiti di competenza (psicologia sociale e metodologia della ricerca).

Dal punto di vista professionale, fondamentali sono le discipline tese a fornire i metodi e le tecniche del servizio sociale e le attività di tirocinio.

All'interno di questo percorso formativo professionalizzante, lo studente deve: orientare le proprie scelte motivazionali nelle principali aree di intervento del servizio sociale; sviluppare competenze che gli consentano di lavorare in equipe; acquisire sul campo conoscenze in alcune aree di intervento del servizio sociale; imparare a gestire il rapporto tra mandato professionale (legato agli aspetti deontologici della figura dell'assistente sociale) e mandato istituzionale (legato alla capacità di realizzare, dentro l'istituzione in cui opera, azioni efficaci). Si specifica che verrà riservata una particolare attenzione alla collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private che lavorano nel sociale, puntando ad una integrazione tra conoscenze teoriche e professionali. Sono attivi contratti di docenza a esperti che provengono dal mondo del lavoro (dirigenti ASL; assistenti sociali che lavorano presso Comuni, ASL), la cui professionalità è importante per miscelare la dimensione teorica con quella pratica.

L'esperienza dei tirocini, al secondo e terzo anno, in strutture pubbliche e private, serve a mettere gli studenti direttamente di fronte all'utenza, ed essere accompagnati in questa esperienza da tutor aziendali e universitari. Il profilo professionale e culturale è quello dell'assistente sociale; le competenze acquisite servono per poter affrontare l'esame di stato per diventare assistenti sociali (B) in una società in cui il welfare è sempre più articolato e differenziato.

In ultimo, i crediti per "altre attività" sono utilizzati per la partecipazione a seminari, stages e convegni su temi riguardanti le principali problematiche sociali (minori, minori non accompagnati, disabili, disagio sociale, devianza, immigrazione, tossicodipendenza, integrazione sociale, affidamento e adozione, povertà, ecc.), organizzati in collaborazione con le realtà istituzionali e del privato sociale che lavorano sul territorio.

Su questa base, i laureati in Servizio sociale devono saper svolgere attività, con autonomia professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con enti pubblici, organizzazioni di volontariato e del terzo settore.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono possedere

- conoscenze, acquisite in base a una formazione interdisciplinare nei settori economico, sociologico, antropologico, storico e psicologico, volte alla comprensione delle dinamiche delle società contemporanee (con particolare riferimento agli ambiti territoriali) e alla lettura delle situazioni richiedenti interventi di politica sociale (SPS/07, M-STO/04, SECS-S/01, M-DEA/01, MED/42 M-PSI/04);
 - conoscenze del quadro normativo che regola l'intervento sociale e dei provvedimenti legislativi a livello nazionale e regionale relativi alle problematiche delle categorie riconosciute in stato di difficoltà (IUS/01, IUS/09, IUS/10);
 - capacità metodologiche utili alla lettura di dati e alla partecipazione a ricerche di tipo psico-sociale e statistiche (SPS/07, SPS/11, M-PSI/05, PSI/07);
 - padronanza dei metodi e delle tecniche propri dell'intervento di servizio sociale e il welfare di comunità (SPS/07, attività di tirocinio, metodi e tecniche del servizio sociale I, II, III).
- La verifica viene fatta attraverso esami (scritti o orali, secondo modalità e tempi indicati preventivamente dai docenti. Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previste una supervisione in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) che seguono ogni singolo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di intervento in tutte le fasi delle politiche sociali, nei diversi ambiti che le caratterizzano, con particolare riguardo alle situazioni di disagio sociale individuale e di gruppo (famiglie italiane e straniere, comunità, violenza di genere, immigrati, tossicodipendenze).
 - Competenze relazionali e capacità di inserimento in gruppi di lavoro comprendenti differenti figure professionali. In particolare, gli insegnamenti di psicologia forniscono le competenze adatte a questo scopo.
- La verifica viene fatta attraverso esami (scritti o orali, secondo modalità e tempi indicati preventivamente dai docenti, ma soprattutto attraverso le attività di tirocinio in cui sono previste una supervisione in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) che seguono ogni singolo studente.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e

Area generica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze, acquisite in base a una formazione interdisciplinare nei settori economico, sociologico, antropologico, storico e psicologico, volte alla comprensione delle dinamiche tipiche delle società contemporanee (con particolare riferimento agli ambiti territoriali) e alla lettura delle situazioni richiedenti interventi di politica sociale (SPS/07, SPS/12, M-STO/04, SECS-S/01, PSI/04, M-PSI/05, SPS/04, M-DEA/01);
- conoscenze del quadro normativo che regola l'intervento sociale e dei provvedimenti legislativi a livello nazionale e regionale relativi alle problematiche delle categorie riconosciute in stato di difficoltà (IUS/01, IUS/09, MED/42);
- capacità metodologiche utili alla lettura di dati e alla partecipazione a ricerche di tipo psico-sociale e statistiche (SPS/07, SECS-S/05, M-PSI/05, PSI/07);
- padronanza dei metodi e delle tecniche propri dell'intervento di servizio sociale e il welfare di comunità (SPS/07, attività di tirocinio, metodi e tecniche del servizio sociale I, II, III).

La verifica viene fatta attraverso esami (scritti o orali, secondo modalità e tempi indicati preventivamente dai docenti). Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previste una supervisione in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) che seguono ogni singolo studente. In forma congiunta, vengono svolti nel corso dell'anno, tre incontri con le/gli studenti, per monitorare l'andamento del tirocinio e le sue eventuali criticità; gli incontri sono organizzati per piccoli gruppi, coordinati da assistenti sociali che lavorano presso strutture pubbliche e private. I tre incontri sono preceduti da una riunione di coordinamento, per l'organizzazione dei gruppi, e una riunione finale, come supervisione degli stessi incontri, a cui partecipano assistenti sociali e la coordinatrice del corso. Tali incontri servono ad analizzare e migliorare la struttura e il coordinamento dei tirocini formativi e verificare le competenze acquisite dagli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di intervento in tutte le fasi delle politiche sociali, nei diversi ambiti che le caratterizzano, con particolare riguardo alle situazioni di disagio sociale individuale e di gruppo (famiglie italiane e straniere, comunità, violenza di genere, migranti, tossicodipendenze) (SPS/04, SPS/07, M-DEA/01, M-PSI/05, SPS/12 attività di tirocinio);
- competenze relazionali e capacità di inserimento in gruppi di lavoro comprendenti differenti figure professionali (SPS/07, M-PSI/05). In particolare, l'insegnamento di Psicologia sociale (M-PSI/05) fornisce le competenze adatte a questo scopo. La verifica verrà fatta attraverso esami (scritti o orali, nelle modalità che i docenti ritengono più opportune). Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previsti un controllo e un sostegno in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) affidati ad ogni singolo studente.

Le attività di tirocinio sotto la guida di assistenti sociali professionisti sono fondamentali per un corso professionalizzante come quello di Servizio sociale. Il corso prevede 11 CFU da acquisire mediante attività di tirocinio nel corso del secondo anno e 11 CFU da acquisire nel corso del terzo anno. Il Dipartimento è convenzionato con numerose aziende pubbliche e private per le attività di tirocinio. È attivo uno Sportello Orientamento Tirocini e Stage per consigliare e seguire gli studenti nella scelta e lungo il percorso di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Handwritten signature and initials.

Autonomia di giudizio

Il laureato dovrà

- possedere capacità di giudizio sulle strategie da adottare all'interno di un lavoro di gruppo e capacità di valutazione delle prestazioni effettuate e delle performance ottenute;
- essere in grado di analizzare e recepire i bisogni emergenti nel territorio individuando le risorse (individuali, di gruppo, di rete, di comunità) che possono agevolare interventi di aiuto e di sostegno. In particolare, gli insegnamenti di Psicologia forniranno le competenze adatte a questo scopo.

La verifica verrà fatta attraverso esami scritti o orali, nelle modalità che i docenti riterranno più opportune. Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previsti un controllo e un sostegno in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) affidati ad ogni singolo studente.

Abilità comunicative

Il laureato dovrà possedere

- capacità relazionali nell'organizzazione del lavoro proprio e altrui (SPS/07, M-PSI/05);
- capacità di relazione e di interazione con i responsabili delle politiche sociali e di intervento sociale (SPS/07, M-PSI/05, Med/42, SPS/12 e attività di tirocinio);
- capacità di ascolto (SPS/07, M-PSI/05, M-DEA/01 e attività di tirocinio);
- capacità di comunicazione e di progettazione di efficaci forme di comunicazione con gli utenti dei servizi (SPS/07, M-PSI/04, attività di tirocinio);
- conoscenza di base di lingue a scelta (inglese, francese, spagnolo).

La verifica verrà fatta attraverso esami scritti o orali, nelle modalità che i docenti riterranno più opportune. Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previsti un controllo e un sostegno in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) affidati ad ogni singolo studente.

Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà avere capacità di

- acquisizione di strumenti che consentano la comprensione, la complessità, le modalità d'intervento sociale, attuando le idonee procedure di valutazione finale (SECS-S/05, SPS/07, SPS/11);
- acquisizione di capacità di analisi delle dinamiche sociali e familiari, sul piano socio-culturale e giuridico;
- capacità di individuare adeguati strumenti di aggiornamento permanente.

La verifica verrà fatta attraverso esami scritti o orali, nelle modalità che i docenti riterranno più opportune. Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previsti un controllo e un sostegno in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) affidati ad ogni singolo studente.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di un elaborato riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel triennio. L'elaborato sarà discusso di fronte ad una apposita commissione secondo le forme e le modalità decise dal regolamento didattico del corso di studio.

04/06/2020

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione di un lavoro concordato con il docente relatore, attinente una disciplina della quale lo studente abbia sostenuto l'esame e che appartiene al proprio percorso formativo.

Si richiede un elaborato di circa trenta cartelle contenenti approssimativamente 2000 battute ciascuna.

L'elaborato è oggetto di una discussione propedeutica di fronte ad una Commissione ristretta composta da tre docenti, tra i quali almeno due titolari di un insegnamento in Dipartimento. Tale discussione può essere sostenuta anche prima dell'ultimo esame rimasto. Di tale Commissione fa parte il docente relatore che ha seguito il candidato nella preparazione della prova finale.

Il periodo intercorrente fra l'acquisizione di tutti i crediti formativi previsti dal piano degli studi, eccetto quelli della prova finale, e l'inizio della sessione di laurea non deve essere inferiore a quindici giorni.

Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 6 crediti.

La Commissione di Laurea, composta da almeno sette docenti e presieduta da un docente di ruolo, acquisito il parere della Commissione ristretta, attribuisce all'elaborato finale fino ad un massimo di quattro punti e procede al conferimento del titolo di studio con la votazione finale espressa in centodecimi come di seguito descritto.

Il voto finale, con cui viene conferita la laurea, è il risultato della media matematica dei voti degli esami sostenuti, ponderata con i relativi crediti formativi ed espressa in centodecimi, maggiorata dei punti attribuiti dalla Commissione di laurea all'elaborato finale e dei seguenti bonus:

- bonus di 1 punto se la media degli esami è uguale o superiore a 99;
- bonus di 3 punti per chi consegue la laurea entro il terzo anno di iscrizione;
- bonus di 1 punto per il superamento di almeno un esame e/o la preparazione della tesi all'interno di uno scambio Erasmus;
- bonus correlato ai giudizi conseguiti nelle attività di tirocinio come segue:

Ottimo + ottimo = 2 punti,

Ottimo + buono = 1,5 punti;

Buono + buono = 1 punto;

Buono + sufficiente = 0,50 punti;

- bonus di 1 punto per chi con i punteggi e i bonus precedenti raggiunge un totale di 109;

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento

all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al Presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il Consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per

plagio.

JK
M



▶ **QUADRO B1** | **Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Attivita' formative

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://sites.centrale.unipg.it/v3/scipol/files/generale/documenti/calendari/orario_lezioni_generale_2019_2020_05_08_2019_genera

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

https://sites.centrale.unipg.it/v3/scipol/files/generale/documenti/calendari/calendario_esami2019_2020_23_09.pdf

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.scipol.unipg.it/studenti/tesi/sessioni-di-laurea-2018-19>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	FRANCESE link			3	75	
2.	NN	Anno di corso 1	INGLESE link			3	75	
		Anno di	ISTITUZIONI DI DIRITTO	VALONGO				

3.	IUS/01	corso 1	PRIVATO link	ALESSIA	PA	9	63	✓
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTI FONDAMENTALI link	VALASTRO ALESSANDRA	PA	6	42	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I link			9	63	
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link			6	42	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	SANTAMBROGIO AMBROGIO	PO	9	63	✓
8.	NN	Anno di corso 1	SPAGNOLO link			3	75	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MANTOVANI CLAUDIA	RU	6	42	✓
10.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II link			9	63	
11.	SPS/11	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA link	BARBIERI GIOVANNI	RU	9	63	✓
12.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA link			6	42	
13.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA link	CANIGLIA ENRICO	PA	9	63	
14.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE link	D'EPIFANIO GIULIO	PA	9	63	
15.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			11	275	
16.	NN	Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' link			2	20	
17.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA SOCIO-CULTURALE link	GIACALONE FIORELLA	PO	9	63	
18.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI link	PIOGGIA ALESSANDRA	PO	9	90	✓
19.	MED/42	Anno di corso 3	MEDICINA SOCIALE link			6	42	
20.	SPS/07	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE III link			9	63	
21.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6	150	
22.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE link			9	63	

Handwritten signature and initials

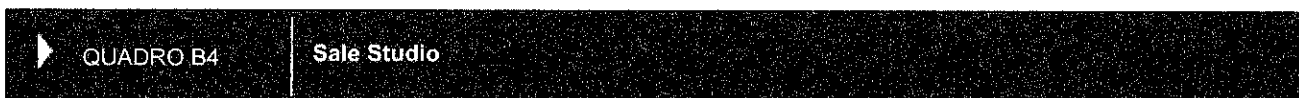
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Aule studio Dipartimento di Scienze politiche via Pascoli



Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Laboratorio informatica



Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Aule studio



Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Servizi bibliotecari



La Commissione orientamento, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti e in raccordo con le strutture d'Ateneo, ha varato un calendario di incontri con le scuole umbre e delle regioni limitrofe. Ad essi si aggiungono i seminari e le lezioni che molti docenti del Dipartimento tengono, su invito, presso istituti d'istruzione superiore del territorio.

Per raggiungere i bacini d'utenza extra-regionali ha avviato uno studio preliminare per la realizzazione di video e altri materiali da diffondere per via telematica e tramite i social network.

In considerazione dell'alternanza scuola/lavoro introdotta dalle nuove norme, la Commissione ha organizzato nel secondo semestre un pacchetto di incontri per gli studenti nei quali si presenteranno, anche sotto forma di laboratori e casi studio, le professioni alle quali si può accedere con i percorsi di studio offerti dal Dipartimento.

Attività Commissione Orientamento e Comunicazione

Dipartimento di Scienze Politiche

a.a. 2020 - 2021

Referente: Prof.ssa Michela Gnaldi

Pdf inserito: visualizza

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' and 'G'.

Descrizione Pdf: Servizi orientamento in ingresso promossi dall'Ateneo

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Gli studenti che lo richiedano possono avvalersi di un tutor individuale che li supporti nelle scelte relative al piano degli studi e nell'affronto delle difficoltà che dovessero emergere. 04/06/2020

I docenti a tal fine designati dal corso di studio sono
Riccardo CRUZZOLIN
Alessia VALONGO
Alessandra VALASTRO

Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

Per la scelta del tirocinio è previsto uno sportello apposito che ascolta le esigenze e le aspirazioni dello studente e lo orienta verso la soluzione più idonea al completamento della formazione.

È inoltre previsto un servizio di tutorato rivolto agli studenti stranieri in ingresso e agli studenti italiani che si recano per periodi di studio presso università estere convenzionate.

Per gli studenti che intendono proseguire la propria formazione in un corso di laurea magistrale sono previste occasioni di presentazione e illustrazione dei corsi attivati nel Dipartimento, unitamente alla possibilità di seguire lezioni pilota degli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea magistrali.

In applicazione delle Leggi n.104/92 e n.17/99 "sull'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate", l'Università degli studi di Perugia ha attivato iniziative intese a garantire agli studenti disabili pari opportunità nella fruizione del percorso universitario. Per ulteriori informazioni si veda <https://www.centrale.unipg.it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>
Il Consiglio di Dipartimento nomina inoltre un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Attualmente il docente nominato a questo fine è la Dott.ssa Amina Maneggia.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Iniziative e servizi promossi dall'Ateneo

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio previste hanno una forte connotazione professionalizzante e mirano a fornire agli studenti, nel rispetto di precisi obiettivi formativi, strumenti e tecniche per operare in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore.

L'organizzazione e la gestione di tali attività prevede un processo piuttosto complesso, sia dal punto di vista interno, sia dal

punto di vista dei rapporti con il territorio che necessita di essere costantemente monitorato ed implementato.

Il profilo formativo viene definito sia attraverso una serie di incontri con gli assistenti sociali tutor dei tirocinanti delle strutture ospitanti, sia attraverso un confronto sistematico con l'Ordine degli Assistenti Sociali: una metodologia che consente di conoscere le realtà in cui vengono inseriti gli studenti del corso e di rafforzare le relazioni con i soggetti che operano nel territorio.

Nellente pubblico è normalmente garantita la presenza e l'attività di tutoraggio da parte degli assistenti sociali. Nel privato sociale si riconosce spesso la mancanza di qualità delle attività ma lo studente ancora inesperto a volte fatica a comprendere il ciclo complessivo dei progetti e delle attività e comunque in genere all'attività specifica della professione dell'assistente sociale. Per questo è stata prevista una integrazione del percorso di tirocinio attraverso una serie di incontri di supervisione (uno alla settimana di 2 ore presso il Dipartimento per tutta la durata del tirocinio) sotto la supervisione della d.ssa Baldassarri e dell'assistente sociale a contratto con il supporto degli/delle studenti/esse meritevoli che collaborano con il Servizio tirocini del Dipartimento in cui i tirocinanti riferiscono le attività svolte e le inseriscono in schede che consentono di tracciare il percorso e di monitorarlo nel suo svolgersi. Si tratta di tre schede che integrano il cd. Diario di bordo, attraverso le quali i tirocinanti si confrontano con il tutor universitario per individuare i progetti individuali che le strutture ospitanti applicano agli utenti. In questo modo il percorso formativo presso la struttura viene arricchito e perfezionato attraverso un confronto sulle attività professionalizzanti svolte e anche sulla esperienza di tirocinio che investe la sfera personale ed emotiva dei tirocinanti.

I tirocini dei nostri studenti sono tutti svolti all'esterno dell'Università, presso cooperative sociali, terzo settore, enti territoriali pubblici, quali comuni, asl. Ogni tirocinio prevede un tutor universitario, che è un docente del corso scelto dallo studente, e un tutor aziendale, che è un assistente sociale che lavora presso la struttura dove si svolge il tirocinio. Lo studente compila un diario della presenza, che viene firmato dal tutor aziendale, che formula un giudizio finale dell'attività di tirocinio, giudizio che prevede una valutazione valida ai fini del punteggio di laurea (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente).

Tutti gli studenti sia del secondo che del terzo anno della triennale che del secondo anno consegnano all'Ufficio stage una application form in cui segnalano i propri desideri sul tirocinio.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Tirocinii all'estero



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.


I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza formazione all'estero

Attualmente il corso di studio dispone di diversi accordi bilaterali per gli scambi Erasmus che vengono elencati di seguito.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad nacional de Rosario		07/11/2018	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien		18/03/2014	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven		28/08/2015	solo italiano
4	Belgio	Regione Umbria - Brussels office		15/06/2018	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Antwerpen		19/12/2013	solo italiano
6	Brasile	Universit� Federal do Rio Grande do Sul		09/01/2016	solo italiano
7	Bulgaria	Trakia University		05/09/2018	solo italiano
8	Cile	Universit� di Santiago		03/09/2015	solo italiano
9	Colombia	Institucion universitaria de Envigado		01/12/2017	solo italiano
10	Croazia	Universit� di Zagabria		13/11/2013	solo italiano
11	Francia	Institut National des Sciences Appliquees de Rouen		03/08/2016	solo italiano
12	Francia	University of Strasbourg		09/01/2018	solo italiano
13	Francia	Universit� de Corse Pascal-Paoli		18/09/2017	solo italiano
14	Francia	Universit� Paris Ouest Nanterre La d�fense		24/03/2014	solo italiano
15	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelles - Paris 3		04/02/2014	solo italiano
16	Francia	Universit� de Angers		23/09/2014	solo italiano
17	Francia	Universit� de France Comt� - Bressan�on		20/01/2014	solo italiano
18	Francia	Universit� de Lorraine - Nancy		17/02/2014	solo italiano
					solo



19	Francia	Université de Perpignan	17/03/2014	italiano
20	Francia	Université de Poitiers	04/05/2015	solo italiano
21	Francia	Université de Rouen	12/07/2016	solo italiano
22	Francia	Université de Vincennes Saint Denis - Paris 8	17/03/2014	solo italiano
23	Georgia	the Georgian institute of public affairs	15/12/2017	solo italiano
24	Germania	Eberhard Karls Universität Tübingen	10/12/2013	solo italiano
25	Germania	Fachhochschule Niederrhein (Krefeld)	07/01/2014	solo italiano
26	Germania	Hochschule Magdeburg-Stendal	20/06/2017	solo italiano
27	Germania	Hochschule für Film und Fernsehen Konrad Wolf (Potsdam)	04/05/2015	solo italiano
28	Germania	Justus-Liebig Universität Gießen	20/11/2014	solo italiano
29	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms Universität Bonn	27/07/2016	solo italiano
30	Germania	Technische Universität Dortmund	05/02/2014	solo italiano
31	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster)	30/01/2014	solo italiano
32	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	07/02/2014	solo italiano
33	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences	24/05/2018	solo italiano
34	Grecia	Università di Salonicco	07/02/2014	solo italiano
35	Italia	John Cabot University	28/08/2018	solo italiano
36	Lituania	Vytautas Magnus University	25/07/2017	solo italiano
37	Macedonia	International university of Struga	18/07/2018	solo italiano
38	Paesi Bassi	Radboud University Nijmegen School of management	07/10/2014	solo italiano
39	Paesi Bassi	Universiteit Van Amsterdam	17/02/2014	solo italiano
40	Polonia	Jagiellonian University	11/01/2019	solo italiano
41	Polonia	Uniwersytet Jagiellonsky w Krakowie - Krakow	24/02/2014	solo italiano

42	Polonia	Uniwersytet Kazimierza Wielkiego	26/06/2018	solo italiano
43	Regno Unito	The Nottingham Trent University	24/05/2014	solo italiano
44	Regno Unito	The University of Hull	15/01/2014	solo italiano
45	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita V Ostrave	23/02/2018	solo italiano
46	Romania	Scoala Nationala de Studii Politice si Administrative (SNSPA Bucureti)	11/02/2014	solo italiano
47	Romania	University Petru Maior di Targu Mures	12/03/2014	solo italiano
48	Romania	University of medicine, pharmacy, sciences and technology of Tirgu Mures	31/10/2018	solo italiano
49	Russia	Facoltà di Giornalismo Università statale M.V. Lomonosov - Mosca	01/04/2015	solo italiano
50	Spagna	Escola Universitària formatica Barna - Barcelona	22/01/2015	solo italiano
51	Spagna	Universidad Carlos III - Madrid	24/03/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Complutense - Madrid	19/03/2014	solo italiano
53	Spagna	Universidad Jaume I de Castellon - Castello De La Plana	27/02/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	06/03/2018	solo italiano
55	Spagna	Universidad de A Coruna	21/01/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real	24/03/2014	solo italiano
57	Spagna	Universidad de Jaén	20/01/2016	solo italiano
58	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	01/12/2016	solo italiano
59	Spagna	Universidad de Malaga	28/04/2014	solo italiano
60	Spagna	Universidad de Navarra - Pamplona	31/01/2014	solo italiano
61	Spagna	Universidad de Sevilla	17/10/2016	solo italiano
62	Spagna	Universidad de Valladolid	24/03/2014	solo italiano
63	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife	12/03/2014	solo italiano

64	Spagna	Universidad publica de Navarra	19/12/2013	solo italiano
65	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona	28/06/2017	solo italiano
66	Stati Uniti	Grand Valley State Univerity	20/04/2018	solo italiano
67	Svezia	Dalarna University	14/02/2014	solo italiano
68	Svezia	Mid Sweden University	29/11/2018	solo italiano
69	Svezia	Stockholms Universitet	17/03/2014	solo italiano
70	Svizzera	Università della Svizzera italiana	12/12/2018	solo italiano
71	Turchia	Izmir Universitesi	06/03/2014	solo italiano
72	Ungheria	Eotvos Lorànd Tudománygyetem - Budapest	20/01/2017	solo italiano
73	Venezuela	Università dello Zulia - Maracaibo	26/01/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di studio, in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria, organizza dei corsi di preparazione all'Esame di Stato per l'esercizio della professione, in due periodi dell'anno (autunno e primavera). I corsi vengono tenuti nelle aule del Dipartimento. 04/06/2020

Inoltre, l'Ufficio Job Placement dell'Ateneo lavora per il reperimento di opportunità lavorative e per l'avvio dei laureati ad esperienze di tirocinio post-laurea. L'Ufficio Orientamento dell'Ateneo organizza momenti di incontro tra domanda e offerta di lavoro e attività di formazione, finalizzate ad assistere lo studente nella ricerca di lavoro e nella costruzione del curriculum.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Servizi di accompagnamento al lavoro promossi dall' Ateneo



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il gruppo di studio interdisciplinare IDG-Intersezioni di genere, propone da cinque anni un calendario di seminari 04/06/2020

Handwritten signature and initials

Interdisciplinare di Studi di Genere. Il lavoro del gruppo pone al centro della sua attenzione il genere, sia come oggetto di studio sia come chiave di lettura. Docenti di diverse aree scientifiche e disciplinari, dalle scienze umane a quelle giuridiche ed economiche, collaborano alla realizzazione di un ciclo annuale di seminari che ha l'obiettivo di approfondire i processi psico-socio-culturali alla radice dei pregiudizi e delle discriminazioni basate non solo sul sesso, ma anche sull'identità di genere, sull'orientamento sessuale e sulle intersezioni fra queste. La frequenza di 3 seminari, accompagnata dalla redazione di una relazione scritta, dà diritto all'acquisizione di 1 CFU per i crediti per altre attività formative, secondo le modalità illustrate sul sito del Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze Politiche organizza ogni anno i Mercoledì di Scienze Politiche, durante i quali vengono svolti seminari di approfondimento su tematiche legate alla realtà territoriale e alla dimensione sociale, con Associazioni, Operatori del Terzo Settore e del Privato sociale, Dirigenti degli Enti Locali (Regioni, Comuni), quali momenti di rapporto tra Università e mondo del lavoro.

Il dipartimento collabora con l'ordine assistenti sociali della regione Umbria per l'organizzazione annuale della "Giornata mondiale del servizio sociale" non tenutasi nel 2020 in tutto il territorio nazionale a causa dell'emergenza sanitaria.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Altre iniziative promosse dall'Ateneo



A decorrere dall'A.A. 2014/2015 l'Ateneo ha integrato il questionario ANVUR, con due ulteriori domande: 15 domande rivolte agli studenti frequentanti, nonché di un campo libero per commenti/suggerimenti. 24/09/2019

Per quanto concerne la consultazione dei risultati, si veda: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>.

Per quanto attiene l'analisi di quest'anno, il dato che è migliorato riguarda la risposta alla D1 (conoscenze preliminari) che è del 7,44 superiore all'anno 2016 (7,02) e al 2017 (7,38): il corso di laurea ha attivato, per migliorare le conoscenze in ingresso, un seminario su "Mappa professionale dell'assistente sociale" tenuto dai docenti di Metodi e tecniche del Servizio Sociale I, II, III (prof. Alunni Corbucci, Cenci, Cecchetti), che hanno illustrato le discipline tecniche nel corso del triennio, fornendo agli studenti un quadro complessivo della professione dell'Assistente sociale.

Per quanto riguarda le altre risposte al questionario, si segnalano come molto positive quelle a D5, relative alle modalità di esame (8,76), la qualità della docenza (D6 e D7) con 8,18 e 8,34; meno apprezzate le attività laboratoriali integrative (7,81) di poco inferiori all'anno precedente (7,87). Anche la D10, relativa alla disponibilità del docente a chiarimenti e spiegazioni ottiene 8,50 (nella media del Dipartimento (8,6) e la presenza del docente nelle lezioni (9,23) (9,2 Dipartimento). Anche l'interesse sul corso (D12: 8,31) e il giudizio sull'insegnamento (D13: 8,31) sono superiori a quello di Relazioni internazionali (7,92) e a quello del Dipartimento (8,2).

L'organizzazione dei tirocini ottiene un punteggio buono (7,81), superiore a quello dell'anno precedente (7,43) e della media del Dipartimento (7,6), considerando il numero dei tirocini attivati negli Enti territoriali nel secondo e terzo anno per tutti gli studenti (circa 140 convenzioni esterne) e la grande attenzione che viene rivolta a questo ambito. Negli ultimi il corso sta investendo molto nel migliorare la relazione con i tutor supervisor (enti territoriali pubblici e privati) anche attraverso la presenza di un assistente sociale a contratto che tiene aggiornati i contatti con i supervisor. Va detto che gli operatori degli enti pubblici territoriali sono spesso oberati di lavoro e con una diminuzione di personale, il che non consente di seguire al meglio gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Complessivamente i dati sono positivi sul miglioramento del corso e sull'apprezzamento degli studenti.

Quanto ai suggerimenti degli studenti, si richiede di alleggerire il carico didattico (15,2), inferiore alla richiesta dell'anno precedente (26,6); migliora il coordinamento tra gli insegnamenti (6,5) rispetto all'anno precedente (10,5). Al tempo stesso gli studenti richiedono che i corsi forniscano più conoscenze di base (12,6), il che conferma, come negli anni precedenti, le carenze delle competenze maturate negli istituti superiori, in particolare per gli studenti che provengono dagli istituti tecnici e professionali.

Descrizione link: Valutazione della didattica (anno accademico precedente)

Link inserito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unipg&anno=2019&Ind=1&keyf=10028&keyc=L017&az=a&t=r1>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati elaborati dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea fanno riferimento a 53 laureati (su 55) nel corso del 2018. ^{24/09/2019}

Il 93,6% degli intervistati esprime giudizi complessivamente positivi nei confronti del corso di laurea; nel dettaglio, il 44,7% si dichiara decisamente soddisfatto, mentre il 48,9% più soddisfatto che insoddisfatto. Anche il rapporto con i docenti viene valutato positivamente (25,5% di decisamente soddisfatti e 70,2% di più soddisfatti che insoddisfatti), come pure le aule e, in maniera superiore, le postazioni informatiche, adeguate per il 66,7%.

Molto buoni anche i dati sulle biblioteche, che vengono considerate molto positivamente dal 46,3% e abbastanza positivamente dal 48,8%, per un totale di 95,1%. Il carico di studio viene considerato decisamente adeguato dal 36,2% degli intervistati, e più adeguato che non dal 46,8%. Un dato molto positivo si riscontra in merito alla domanda relativa a una ipotetica re-iscrizione all'Università: ben il 61,7% dei laureati ha dichiarato infatti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, mentre solo il 12,8% preferirebbe lo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Nel campione selezionato, il 62,1% è iscritto ad una Laurea magistrale; una quota non irrilevante (41,4%) a un corso di perfezionamento.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2020

Organizzazione e responsabilità della qualità a livello di corso di studio.

Coordinatrice del corso di studio: Prof. MARIA GIUSEPPINA PACILLI, che coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del responsabile qualità del CdS, del responsabile qualità di Dipartimento, della commissione paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Responsabile qualità di CdS: prof. GIOVANNI BARBIERI

Svolge il ruolo previsto dal regolamento generale di Ateneo e dagli altri regolamenti applicabili; assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati.

Gruppo di riesame del CdS: redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo (target).

Componenti: Maria Giuseppina Pacilli, Giovanni Barbieri (responsabile qualità), Paola De Salvo, Cecchetti Rita (Responsabile segreteria didattica), ed uno studente

Commissione paritetica di Dipartimento: svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Valuta inoltre se al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi effettuati dai CdS negli anni successivi.

Composizione. Docenti: G. BELARDELLI (presidente), E. CARLONI, F. RANDAZZO; studenti: M.L. BEDINI, P. ORFEI, M. MAURIZI

Consiglio di Dipartimento: approva il Rapporto di Riesame, il suo contenuto e collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Responsabile qualità del Dipartimento: prof. Maria Giovanna Ranalli

E' responsabile operativo di tutta l'assicurazione di qualità del Dipartimento e coordina la Commissione qualità composta da tutti i responsabili qualità dei corsi di studio. Promuove la consapevolezza dell'importanza dell'assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I lavori del CdS comprendono riunioni periodiche della commissione paritetica, del gruppo di riesame e del Consiglio di Dipartimento. In particolare la commissione paritetica e il gruppo di riesame si riuniscono almeno 30 giorni prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presentano le proprie relazioni agli organi di gestione almeno 15 giorni prima delle scadenze medesime. Inoltre, il responsabile qualità del CdS si coordina con il responsabile qualità del Dipartimento per vigilare sul buon andamento dell'AQ di CdS e per assicurare che i lavori siano condotti come pianificato.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

RS

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	232000332 ALTRE ATTIVITA' (SEMINARI INTERDISCIPLINARI) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		75
2	2018	232000333 ANTROPOLOGIA SOCIO-CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fiorella GIACALONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	63
3	2018	232000334 DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Alessandra PIOGGIA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	42
4	2020	232003631 FRANCESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		75
5	2020	232003632 INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		75
6	2020	232003633 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Alessia VALONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	63
7	2020	232003634 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTI FONDAMENTALI <i>semestrale</i>	IUS/09	Alessandra VALASTRO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	42
8	2020	232003635 METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		63
9	2019	232001976 METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		63
		METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE		Docente non specificato		

10	2018	232000335	III <i>semestrale</i>	SPS/07	specificato		42
11	2019	232001977	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Giovanni BARBIERI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/11	63
12	2018	232000336	PROVA FINALE <i>annuale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		150
13	2020	232003636	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		42
14	2020	232003637	SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Ambrogio SANTAMBROGIO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/07	63
15	2019	232001979	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/12	Enrico CANIGLIA <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/11	63
16	2020	232003638	SPAGNOLO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		75
17	2019	232001980	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Giulio D'EPIFANIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/05	63
18	2020	232003639	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Claudia MANTOVANI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/04	42
19	2019	232001981	TIROCINIO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		275
20	2018	232000339	WELFARE, VALUTAZIONE E PARTECIPAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		42

ore totali 1481